

Primo Piano - *Regno Unito, Starmer sfida i ribelli: "Non mollo, voglio continuare a governare"*

Roma - 12 mag 2026 (Prima Notizia 24) **Il Premier britannico si aggrappa al mandato del 2024 e attacca i dissidenti, mentre l'instabilità politica spinge i tassi del debito pubblico ai massimi dal 2008.**

Nonostante la disfatta alle elezioni amministrative del 7 maggio e una rivolta interna che sta spaccando il Partito Laburista, Keir Starmer non fa passi indietro. Durante il consiglio dei ministri del martedì, il Premier ha ribadito con forza la propria volontà di restare a Downing Street: "Intendo continuare a governare", ha dichiarato, facendo leva sul mandato popolare ricevuto nel 2024. Starmer ha rispedito al mittente le richieste di un calendario per le dimissioni, accusando i dissidenti di aver "destabilizzato il governo nelle ultime 48 ore" con ripercussioni dirette sul costo della vita e sull'economia nazionale. La situazione a Westminster resta però incandescente. La viceministra Miatta Fahnbulleh ha rassegnato le dimissioni, diventando la prima esponente del governo a sfidare apertamente sir Keir, mentre figure di peso come Yvette Cooper e Shabana Mahmood starebbero esercitando pressioni private per un passaggio di mano ordinato. Per scalzare il Premier, i ribelli dovrebbero ora raccogliere almeno 81 firme tra i parlamentari laburisti (il 20% del gruppo) per innescare una sfida formale alla leadership, procedura che Starmer ha ricordato non essere stata ancora avviata. L'incertezza politica sta avendo effetti immediati e pesanti sui mercati. Gli interessi sul debito del Regno Unito sono volati ai massimi da 18 anni: il tasso base sui bond ha toccato il 5,1087%, una quota che non si vedeva dalla crisi finanziaria del 2008, mentre i titoli trentennali hanno sfiorato il 5,8%. Sebbene pesino anche fattori economici globali, gli analisti sono concordi nel ritenere che il braccio di ferro interno al Labour stia minando la fiducia degli investitori nella stabilità di Londra.

(Prima Notizia 24) Martedì 12 Maggio 2026